

ROBUR S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

VIA M.MARIANO ROMITI 80 - 01100 - VITERBO - VT

Codice fiscale 01733700569

Capitale Sociale interamente versato Euro 400.000,00

Iscritta al numero 01733700569 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VITERBO

Iscritta al numero 124932 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

		31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
	Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C)	Attivo circolante		
I -	Rimanenze	10.045	10.045
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.471.255	2.471.565
	esigibili oltre l'esercizio successivo	282	282
	Totale crediti	2.471.537	2.471.847
IV -	Disponibilità liquide	4.260	4.434
	Totale attivo circolante (C)	2.485.842	2.486.326
D)	Ratei e risconti	0	0
	Totale attivo	2.485.842	2.486.326
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	400.000	400.000
IV -	Riserva legale	20.979	20.979
VI -	Altre riserve	118.605	118.605

VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-3.238.302	-3.193.038
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	-63.489	-45.264
	Totale patrimonio netto	-2.762.207	-2.698.718
B)	Fondi per rischi e oneri	931.989	931.989
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.672.549	3.609.544
	esigibili oltre l'esercizio successivo	643.511	643.511
	Totale debiti	4.316.060	4.253.055
E)	Ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	2.485.842	2.486.326
		31/12/2017	31/12/2016

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	2.131
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	1	6.694
	Totale altri ricavi e proventi	1	6.694
	Totale valore della produzione	1	8.825
B)	Costi della produzione		
7)	per servizi	41.776	41.835
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.333
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	0	1.333
	Totale ammortamenti e svalutazioni	0	1.333
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	2.958
14)	oneri diversi di gestione	21.714	7.964
	Totale costi della produzione	63.490	54.090
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-63.489	-45.265
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		

d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	1
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-63.489	-45.264
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-63.489	-45.264

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

ROBUR S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

VIA M.MARIANO ROMITI 80 - 01100 - VITERBO - VT

Codice fiscale 01733700569

Capitale Sociale interamente versato Euro 400.000,00

Iscritta al numero 01733700569 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VITERBO

Iscritta al numero 124932 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio della soc. Robur Spa in liquidazione chiuso al 31/12/2017 evidenzia una perdita pari a €63.489,00 contro una perdita di € 45.264,00 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Componenti negativi di reddito pari a circa euro 73.534,00 riferibili in senso generale alle seguenti voci di costo:

- 1) Euro 41.700,00 per costi legati alle fisiologiche attività di liquidazione societaria;
- 2) Euro 19.606,00 per sopravvenienze passive;
- 3) Euro 2.183,00 per oneri e spese diversi;

Si evidenzia che per l'esercizio 2017 non sono stati rilevati ricavi in quanto la società non ha concluso alcuna cessione di beni o prestazione di servizi.

Quanto alla natura della attività liquidatoria in essere si rammenta come il passaggio del servizio idrico e del personale alla soc. Talete Spa, intervenuto nell'anno 2007 ed in assenza di un formale trasferimento degli asset aziendali a quest'ultima, abbia generato nel presente bilancio, come nei precedenti, la costituzione di partite di costo e correlativo ricavo in relazione ai beni permasti nella proprietà della Società Robur Spa in liquidazione ma attualmente in uso e detenzione della società Talete Spa. In particolare le componenti di costo sostenute dalla soc. Robur Spa in liquidazione hanno trovato eguale contropartita di ricavo mediante la emissione di fatture alla società Talete Spa oltre alla contabilizzazione di ratei attivi aventi quale contropartita patrimoniale la posta "fatture da emettere".

Si evidenzia che, contrariamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, nell'anno 2017 la soc.

Robur Spa non ha provveduto alla rilevazione di fatture da emettere nei confronti della soc. Talete Spa per utilizzi di merci, in quanto non verificatisi nel periodo.

Si dà atto che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di valutazione delle poste di bilancio si riferiscono a situazioni di normale funzionamento aziendale, atteso che il complesso dei beni di Robur Spa in liquidazione produce i suoi effetti economici in capo alla soc. Talete Spa, che lo utilizza per gli scopi sociali ed attività di pubblico servizio senza avere mai voluto formalizzarne l'acquisizione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Nel presente bilancio non è presente alcun valore iscritto tra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Si tratta di aliquote non eccedenti quelle previste dal D.M. del 1998

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un

piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Si dà atto che nell'esercizio 2017 non sono state rilevate quote di ammortamento dei beni materiali in quanto l'ordinario processo di ammortamento contabile risulta già esauritosi nei precedenti esercizi.

Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di acquisto.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Rimanenze

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a € 10.045.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 2.460.597 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 3.573.908 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad euro 1.113.310,00

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario ed gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Residui crediti tributari per eccedenti versamenti Ires in acconto per l'esercizio 2015: 263,00;

Erario c/Iva: Euro 10.395,00;

Depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo: Euro 282,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 4.260 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 4.213 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 47 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 400.000 :

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta appresso analitico prospetto relativo alla composizione del patrimonio netto della soc. Robur Spa

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi		
Capitale	400.000				400.000
Riserva legale	20.979				20.979
Altre riserve					
Riserva straordinaria	118.605				118.605
Totale altre riserve	118.605				118.605
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.193.038		45.264		-3.238.302
Utile (perdita) dell'esercizio	-45.264	45.264		-63.489	-63.489
Totale patrimonio netto	-2.698.718	45.264	45.264	-63.489	-2.762.207

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo
Capitale	400.000
Riserva legale	20.979
Altre riserve	
Riserva straordinaria	118.605
Totale altre riserve	118.605
Utili portati a nuovo	-3.238.302
Totale	-2.698.718

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nell'esercizio 2017 non è stato rilevato alcun accantonamento per rischi su crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR è stato girocontato già nel corso del 2009, assieme ad altre partite attive e passive legate al personale dipendente, in una partita definita "deb Vs Talete oneri personale", essendo il personale stato trasferito a metà 2007 con DR della Regione Lazio senza però completare il trasferimento degli assets con un definitivo atto formale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Fatture da ricevere: Euro 282.985,00;

Debiti V/fornitori: Euro 1.809.479,00;

Debiti V/Talete per oneri personale: Euro 1.420.172,00;

depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo): Euro 643.511,00;

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattandosi di società per azioni tutti i finanziamenti effettuati dai soci sono postergati ex-lege.

Al termine dell'esercizio 2017 non sussiste alcun debito della Soc. Robur Spa per finanziamenti infruttiferi ad opera dei soci

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio del socio di maggioranza Comune di Viterbo c.f. 00211940564, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale Ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra

società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto liquidatore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di _____ -
Autorizzazione numero _____ del _____

Viterbo, 19 luglio 2018

Liquidatore

Firmato MACULANI VITTORIO

ROBUR S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Sede Via M. Mariano Romiti 80 - 01100 Viterbo (VT)
Capitale sociale Euro 400.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DEL 31.12.2017
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Spettabili Azionisti

Preliminarmente il Collegio prima di esaminare la situazione contabile pone in risalto quanto già rappresentato in precedenti note in occasione delle relazioni al bilancio degli anni trascorsi e poste all'attenzione della compagine sociale.

L'esposizione contabile rappresentata delle poste di bilancio 2017 pone in evidenza i costi dell'esercizio, ma soprattutto mette in risalto la situazione dei crediti e debiti maturati anche negli anni trascorsi in conseguenza del prolungamento della gestione liquidatoria.

Il prolungarsi di tale stato di cose è ampiamente conosciuta dai soci pubblici portatori di capitale sociale che da tempo sono consapevoli delle difficoltà incontrate da Robur nel rivendicare il ruolo assunto quale società che ha dovuto cessare la sua attività di gestione del servizio idrico e gestione acquedotti nel Comune di Viterbo, in adempimento a disposizioni normative, consegnando l'asset produttivo ad altra società, Talete S.p.A., la quale però fino ad ora ha posto una notevole resistenza in ordine alle giuste rivendicazioni avanzate dalla società cedente i beni aziendali, dei quali vi è stato uso e consumo.

Lo scrivente Collegio ha ampiamente e ripetutamente esternato il proprio pensiero in ordine al prolungamento della fase liquidatoria di Robur S.p.A., comportante oneri per l'azienda, che ha dovuto sostenere la gestione in conseguenza dei rapporti non ancora risolti con Talete Spa.

Talete S.p.A. ha avuto nel tempo un susseguirsi di cambiamenti di organi amministrativi con i quali in più periodi si sono avuti dialoghi, alcune volte costruttivi, mentre in altre occasioni c'è stato il completo disinteresse delle realtà poste a fondamento per la risoluzione della controversia pendente con Robur S.p.A.

In varie occasioni è stato interessato il legale di Robur e solo in quei contesti vi è stato avvicinamento fra le parti per cercare le soluzioni condivise.



Nella sostanza vi è un alternato comportamento da parte di Talete S.p.A. che alla vigilia di un possibile accordo conclusivo da condividere con Robur S.p.A. in liquidazione pone in essere una condotta che lascia presagire cambiamenti radicali a quanto in precedenza aveva dato ad intendere alla controparte, nella persona del liquidatore di Robur.

Il Collegio rimane sorpreso dal comportamento assunto dagli Organi della società Talete Spa in merito alla difficoltà manifestata dagli stessi nel riconoscere poste contabili che trovano riscontro in modo speculare nella contabilità di entrambe le società.

E' superfluo ricordare che entrambe le società hanno come portatore l'intero capitale pubblico per il quale vale la regola che non è possibile disperdere risorse finanziarie e la causa della mancata chiusura della società Robur deve ricercarsi nei comportamenti ostruzionisti di Talete che di fatto boicotta quanto Robur necessariamente deve compiere per completare la sua attività liquidatoria; di quanto succintamente espresso nelle note che precedono questo Collegio ne ha data ampia comunicazione alla compagine sociale nelle precedenti relazioni al bilancio Robur, al quale rimanda per la conseguente lettura.

Come ultima notizia a quanto avanti rappresentato si precisa che il Liquidatore, su impulso dello scrivente Collegio, ha attivato ulteriore confronto con Talete, alla presenza dei singoli legali, per cercare una soluzione condivisa o, in alternativa, portare Talete in giudizio instaurando un contenzioso che veda riconosciute le legittime aspettative di Robur attraverso un giudicato del Tribunale competente.

Definito quanto sopra il Collegio si accinge ad esaminare il contenuto delle poste contabili risultante esiguo in ragione della limitata attività liquidatoria e pertanto la situazione economica è di scarsa rilevanza mentre la situazione patrimoniale rappresenta prevalentemente poste provenienti da esercizi precedenti.

L'attività del Collegio sindacale, in ragione di quanto esposto nelle note che precedono, si è concretizzata in particolare nel fornire supporto al liquidatore nei vari incontri che sono avvenuti per trovare soluzioni soddisfacenti alle problematiche insorte e rappresentate per addivenire ad un accordo condiviso con Talete Spa, che purtroppo ad oggi non ha trovato soluzione.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located at the bottom right of the page.

Il Collegio Sindacale ai sensi di quanto dispone la normativa, prosegue la propria relazione sul progetto di bilancio così come presentato dal Liquidatore di Robur spa in liquidazione.

Il progetto di bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, redatti in forma abbreviata rientrando nei limiti previsti dall'art. 2435 bis C.C.. Gli schemi ed i documenti sono stati predisposti in conformità ai contenuti del Decreto Legislativo n. 127/91 e conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 e seguenti del C.C.

Il Collegio, oltre i compiti di competenza previsti dall'art. 2403 e seguenti del Cod. Civ., ha esercitato anche il controllo contabile previsto dall'art. 2409 *bis* C.C.

Ciò premesso, formuliamo la nostra relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate in considerazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi disciplinanti l'attività svolta nella sua fase di liquidazione, ispirandosi nell'espletamento dell'incarico, alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio, salvo le assenze per giustificati motivi, ha regolarmente partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, come risulta dai verbali redatti.

L'esposizione contabile rappresentata nelle poste di bilancio 2017 pone in evidenza i costi che l'azienda ha dovuto sostenere per far fronte alla gestione liquidatoria prolungata nei vari anni dalla messa in liquidazione della società Robur S.p.A.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, avuto riguardo alla natura giuridica societaria, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials or a name, located at the bottom right of the page.

I prospetti di bilancio sottoposti alla Vs. approvazione presentano le seguenti risultanze riepilogative:

Stato Patrimoniale	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2017</u>
Attività	2.486.326	2.485.842
Passività	2.486.326	2.485.842
Patrimonio Netto	(2.698.718)	(2.762.207)
Risultato d'esercizio :	(45.264)	(63.489)
Patrimonio Netto:		
Capitale	400.000	400.000
Riserva legale	20.979	20.979
Altre riserve	118.605	118.605
Utili (perdite) portate a nuovo	(3.193.038)	(3.238.302)
Utile (perdita) d'esercizio	(45.264)	(63.489)
Totale Patrimonio Netto	(2.698.718)	(2.762.207)
Conti d'ordine	0	0
Conto Economico	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2017</u>
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	8.825	1
Costi della produzione	54.090	63.490
Differenza	(45.265)	(63.489)
Proventi e oneri finanziari	1	1
Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte	(45.264)	(63.489)
Imposte sul reddito	0	0
Utile (perdita)	(45.264)	(63.489)

Per quanto sopra rappresentato si rimanda per migliori dettagli, al contenuto esposto nella nota integrativa.

Il Collegio fa presente che il progetto di bilancio è stato redatto con i criteri adeguati e corretti in linea con le normative vigenti in materia; tuttavia si ribadisce quanto già espresso nella precedente relazione, che tra le passività vi sono contabilizzati, al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi liquidazione, importi il cui contenuto potrebbe

risultare sovrastimato e dovrà necessariamente trovare adeguata rettifica contabile in ragione delle ultime fasi liquidatorie.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c. 4 comma e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Le voci del Conto Economico, delle quali si è provveduto ad effettuare i controlli a campione, riportano esposizioni contabili delle quali si è accertata una sostanziale corretta imputazione delle componenti di reddito.

I valori rappresentati nel bilancio, con le variazioni intervenute nelle poste contabili, hanno determinato una perdita civilistica pari ad euro 63.489,00. Tale risultato oltre che dai costi sostenuti è stato influenzato da oneri straordinari relativi ad insussistenze passive riguardanti anni precedenti.

Per quanto attiene all'attività nostra propria Vi riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo svolto il controllo del progetto di bilancio della Robur Spa in liquidazione chiuso al 31.12.2017 redatto dal Liquidatore della Società Robur Spa in liquidazione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo la normativa vigente in materia. In conformità ai predetti principi, le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento adottato comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
3. A nostro giudizio, il progetto di bilancio così come predisposto nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Robur Spa in Liquidazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2017.
4. Il Collegio condivide quanto rappresentato dal Liquidatore con il progetto di bilancio.

Viterbo, 01.08.2018

Il Collegio Sindacale

Presidente

Gemini Nazzareno

Sindaco effettivo

Cima Giovanni



